

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura valutativa per la chiamata di un Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DISSGeA, per il gruppo scientifico disciplinare/settore concorsuale 10/LATI-01 - LINGUA E LETTERATURA LATINA (profilo: settore scientifico disciplinare LATI-01/A - LINGUA E LETTERATURA LATINA), ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - 2025PA550

VERBALE N. 2

La Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 3450/2025 del 26/08/2025 composta da:

Prof. Gianluigi Baldo	professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova – GSD 10/LATI-01
Prof. Antonella Duso	professoressa di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Padova - GSD 10/LATI-01
Prof. Luigi Galasso	professore di prima fascia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - GSD 10/LATI-01

si riunisce il giorno 30 settembre 2025 alle ore 15.45 con modalità telematica su piattaforma zoom (gianluigi.baldo@unipd.it antonella.duso@unipd.it luigi.galasso@unicatt.it) per procedere, in conformità ai criteri formulati nel verbale n. 1, alla valutazione del candidato Dott. Luca BELTRAMINI.

La commissione è entrata all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione e ha visualizzato la documentazione presentata per la valutazione ai fini dell'immissione nella fascia dei professori associati.

Per i lavori in collaborazione la commissione rileva quanto segue:

riguardo alla pubblicazione **n. 4**:

Livio e Polibio sull'assedio di Carthago Nova, in G. Baldo – L. Beltramini (a cura di), *Livius noster. Tito Livio e la sua eredità*, Brepols, Turnhout 2021, pp. 111-138.

il prof. Baldo, curatore del volume assieme allo stesso dott. Beltramini, dichiara di non avere alcuna parte nel contributo firmato dal candidato; dichiara inoltre che la collaborazione con il candidato per quanto riguarda la curatela è stata di carattere meramente redazionale.

riguardo alla pubblicazione **n. 28**:

G. BALDO, L. BELTRAMINI, *Il cibo nella letteratura latina*, in G. Cuscito (a cura di), *L'alimentazione nell'antichità*. Atti della XLVI settimana di studi aquileiesi (Aquileia 14-16 maggio 2015), Editreg, Trieste 2016, pp. 85-100 (ISSN 1972-9758)

il prof. Baldo dichiara di non avere alcuna parte nella sezione del contributo firmata dal candidato; le pagine attribuite al candidato risultano chiaramente precisate e circoscritte.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito il lavoro n. **12**: L. Beltramini-M. Rocco, *Livy on Scipio Africanus. The commander's portrait at 26.19.3-9*, «Classical Quarterly» LXX.1, 2020, pp. 230-246 (ISSN 1471-6844).

La commissione esprime un giudizio complessivo relativamente agli elementi indicati nel verbale 1:

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

La produzione scientifica che il candidato elenca nella domanda presentata per questa procedura si dispiega dal 2016 al 2024 e comprende **28** pubblicazioni: 2 monografie, 13 articoli in rivista, 4 saggi in volume, 7 voci di enciclopedia, 2 recensioni. Tutti i lavori sono ad autore unico, tranne i nn. **12** e **28**, per i quali è precisato l'apporto individuale del candidato. Tutti i lavori sono pienamente congruenti con le tematiche del Gruppo scientifico-disciplinare (10/LATI-01) e del Settore scientifico-disciplinare (LATI-01/A) pertinenti alla presente procedura.

La produzione del candidato Luca Beltramini si connota per continuità e intensità dal 2016 (anno di conseguimento del titolo di dottorato) al 2024. Una parte rilevante di essa è dedicata a Tito Livio, ma nel complesso dimostra varietà e ricchezza di interessi: dei prodotti sottoposti a valutazione, 12 sono dedicati a Livio (nn. **1, 3, 4, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 25, 26**), 3 a Lucrezio (nn. **5, 7, 9**), 1 a Orazio (n. **17**), 1 a Marziale (n. **6**), 1 a Giovenale (n. **15**), 1 a Silio Italico (n. **2**), 7 a Tacito (nn. **18-24**); tematiche più ampie affrontano i lavori nn. **27** e **28**; le sedi di pubblicazione sono di carattere internazionale e di prestigio; in particolare, gli articoli e le due recensioni (nn. **25; 26**) sono tutti in riviste di fascia A. Per quanto riguarda l'ambito liviano, il lavoro di maggior respiro (n. **10**, del 2020) consiste nell'eccellente commento al XXVI degli *Ab urbe condita libri*, caratterizzato da solidità metodologica e accuratezza e preceduto da una ricca introduzione, che offre un attento inquadramento degli aspetti letterari, narrativi, stilistici, storici ed ecdotici del testo (con un'ampia riconsiderazione dei problemi della tradizione). Degli altri lavori liviani, alcuni si riconducono al commento e analizzano con eccellenti approfondimenti aspetti specifici del lib. 26: la *recusatio* di Tito Manlio Torquato in 26, 22, 2-15 (n. **13**), Capua e Siracusa (n. **16**), il ritratto di Scipione in 26, 19, 3-9 (n. **12**, coautore M. Rocco). Quest'ultimo lavoro si segnala per l'importanza metodologica, nell'innovativa analisi del metodo storiografico e narrativo di Tito Livio e della sua riflessione sull'imperialismo romano: un approccio che si ritrova anche nel n. **14**, dedicato a narrazione ed *exemplum* in Livio. Ma sull'emblematica complessità della figura di Scipione il candidato è tornato più volte con indagini innovative (nn. **3, 4**). L'indagine liviana di Beltramini si apre poi alla terza deca nel suo complesso e alla sua tradizione negli eccellenti lavori nn. **1** e **8**; il n. **11** riprende in esame il conflitto tra generazioni presente nel lib. 26, per proporre una più sistematica riflessione sul tema all'interno dell'ideologia liviana in rapporto al principato di Augusto. Per quanto riguarda Lucrezio, l'attenzione del candidato si concentra in particolare sulla sezione dedicata ai fenomeni meteorologici nella parte iniziale del libro sesto, con un commento, di ottimo livello anche se sintetico, ai vv.1-534 (n. **9**), preceduto da un'essenziale introduzione, dal testo e dalla traduzione; è solo parzialmente ripresa nel commento la ricca analisi dello stile visivo dei vv. 156-203, sviluppata nel lavoro n. **5**. Rilevante nel commento lucreziano e nel brillante articolo n. **7** la capacità di confrontarsi criticamente e in maniera convincente con la recente edizione di

Deufert. La varietà di interessi è confermata dall'eccellente analisi di Marziale 4, 25 (n. 6) e dalla molto convincente analisi della Satira 11 di Giovenale (n. 15). Ottima l'analisi dell'Ode 4,4 di Orazio, in cui il candidato mette a frutto in modo persuasivo la sua competenza storiografica (n. 17); guidato da un approccio critico specializzato (lo studio del paesaggio) è l'articolo n. 2. Di ampio orizzonte tematico e innovativo taglio metodologico sono i contributi in volume nn. 27 e 28, dedicati rispettivamente al concetto di *libertas* a Roma e al cibo nella letteratura latina (quest'ultimo con G. Baldo). Informate, accurate e non prive di osservazioni originali sono le sette voci incluse nella *Tacitus Encyclopedia* (nn. 18-24) e le due recensioni in rivista di fascia A (nn. 25-26).

Nel complesso la produzione scientifica di Beltramini si rivela eccellente per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; tutte le pubblicazioni sono collocate in riviste e sedi editoriali di prestigio e dotate di rilevanza internazionale. L'apporto individuale del candidato è sempre pienamente evincibile.

B) Attività didattica

Il candidato ha svolto una notevole e continuativa attività didattica presso l'Università degli Studi di Padova, tutta inquadrata nel Gruppo scientifico-disciplinare (10/LATI-01) e nel Settore scientifico-disciplinare (LATI-01/A) pertinenti alla presente procedura; dichiara in particolare di aver avuto la titolarità dell'insegnamento di Letteratura latina nel corso di Laurea in Lettere dell'Università di Padova negli a.a. 2018/19 (35 ore), 2019/20 (35 ore), 2021/22 (42 ore), 2022/23 (63 ore), 2023/24 (63 ore), 2024/25 (63 ore). Dichiara di aver svolto nell'a.a. 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25 come carico didattico quale titolare di contratto RTDa e poi RTDb una parte dell'insegnamento di Percorsi di letteratura latina del corso di laurea magistrale in Scienze delle Religioni, presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità, Università di Padova, interateneo con Università Ca' Foscari (21 ore, 3 CFU). Nell'a.a. 2021/22 ha tenuto 21 ore (3 CFU) dell'insegnamento di Didattica del Latino, all'interno del corso di laurea magistrale in Lettere Classiche e Storia Antica; nell'a.a. 2020/21, 15 ore di Didattica integrativa per il laboratorio di Latino Base, propedeutico ai test per il superamento dell'OFA, Università di Padova. Per gli anni relativi alla titolarità di contratto da RTDb il candidato dichiara e documenta le valutazioni della didattica formulate dagli studenti, tutte molto elevate.

Dal 2021 a oggi è stato relatore di 14 tesi di laurea triennali e di 1 tesi di laurea magistrale; controrelatore di 5 tesi magistrali.

C) Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio

Il candidato ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di seconda fascia nel SC 10/D3 – Lingua e letteratura latina in data 03/02/2022.

Presenta una produzione scientifica di eccellente profilo, che si dispiega tra il 2016 e il 2025 e rispecchia una competenza salda, rigorosa e versatile, incentrata prevalentemente sull'opera storica di Tito Livio, ma che si apre con importanti ricerche anche sul versante della poesia lucreziana. Tale produzione è caratterizzata da continuità e numerosità che si intensifica a partire dal 2020. Dichiara: 2 monografie, 13 articoli in fascia A, 5 contributi in volume (di cui 1 in stampa), 7 contributi/voci in Enciclopedia, 2 curatele di atti e 2 recensioni di monografia. Tutti i lavori sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale e sono collocati in sedi editoriali di rilevante prestigio nazionale e internazionale.

Il dott. Beltramini, precedentemente al ruolo attuale presso l'Università di Padova, ha svolto un'intensa attività di ricerca presso il medesimo Ateneo (4 annualità complete di assegni di ricerca; RTDa da luglio 2021 a dicembre 2022).

Presenta un'ampia partecipazione a progetti di ricerca di interesse nazionale, in particolare:

- dal 2022 è membro dell'unità di ricerca dell'Università di Padova nell'ambito del PRIN PNRR: Per images, per scripta: *Forms of interaction between texts and images in Latin culture and its reception: innovative methodologies, new interpretations, digitisation initiatives* (PI Francesco Lubian);

- dal 2020 al 2022 è stato membro dell'unità di ricerca dell'Università di Padova nell'ambito del PRIN: *Natura e paesaggio italici nella cultura romana da Augusto a Traiano* (PI: Andrea Cucchiarelli; responsabile unità: Gianluigi Baldo);

- dal 2017 al 2020 è stato membro dell'unità di ricerca dell'Università di Padova nell'ambito del PRIN: Centro e periferia nella letteratura latina di Roma imperiale (PI: Gianpiero Rosati; responsabile unità: Gianluigi Baldo).

Ha presentato 19 relazioni a seminari e convegni di interesse nazionale e internazionale; dal 2015 ha partecipato all'organizzazione di numerosi convegni e seminari. Attualmente è responsabile scientifico di un assegno di ricerca biennale: *Magia, gender e simbolismo corporeo nelle Metamorfosi di Apuleio* (Assegni BIRD 2023 + Progetto di Sviluppo Dipartimentale); assegnista: Pietro Vesentin. È membro del Collegio Docenti del corso di dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie (Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari – DiSLL, Università di Padova).

Ha curato il database di manoscritti digitalizzati "TotusLivius", ospitato nella biblioteca digitale Phaidra dell'Università di Padova; ha inoltre seguito il coordinamento del Database Bibliografico Liviano, ospitato sul sito del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani" (<http://cirsl.unipd.it>). Ha creato il sito web del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani" (Università di Padova) di cui è membro.

Si segnala inoltre che il dott. Beltramini è membro della Giunta del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università di Padova e membro delle seguenti commissioni dipartimentali: Terza Missione, Comunicazione, Spazi e Infrastrutture.

D) Attività di terza missione

Il candidato ha svolto un'eccellente, intensa e continuativa attività di Terza missione, di rilevante impatto sociale e formativo e di notevole spessore scientifico. Oltre a numerosi talks e presentazioni rivolti alla cittadinanza, ha avuto la responsabilità organizzativa di numerosi eventi:

- organizzazione del progetto di terza missione "Vivai DiSSGeA" per gli anni 2023-2024 e 2024-2025. Coordinamento e curatela dei reading di letteratura antica nell'ambito dell'evento annuale "Giardino delle Culture": *Le voci dell'eroe antico* (2023), *Cataclismi* (2024), *Aquae* (2025);

- organizzazione di “Antica.mente – Il festival della cultura classica e delle letterature antiche” (2024-2025), nell’ambito di una convenzione tra il Centro Interdipartimentale di Ricerca “Studi Liviani” e la Regione Veneto, Ufficio Scolastico Regionale.

- organizzazione di attività di public engagement nel quadro dell’adesione del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell’Antichità ad “Anime Verdi - Il festival dei giardini aperti”, organizzato dal Comune di Padova (anni 2024, 2025);

- realizzazione di laboratori didattici destinati alle classi III, IV e V delle scuole primarie di Padova “Tito Livio va a scuola”, “La vita del soldato al tempo di Tito Livio” (aprile-maggio 2017) e, nell’ambito del progetto ViviPadova del comune di Padova, per le classi IV e V della scuola primaria (titolo: Dagli eroi ai supereroi – In viaggio con Antenore);

- organizzazione delle attività pubbliche per la “Giornata mondiale della lingua latina”, nell’ambito delle attività di terza missione del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell’Antichità (8 aprile 2022);

- organizzazione di attività culturali aperte alla cittadinanza nell’ambito delle celebrazioni del bimillenario liviano “Livius noster” (aprile-novembre 2017).

Tra le pubblicazioni a carattere divulgativo si segnalano numerosi articoli nell’inserito domenicale *Alias* del quotidiano *Il manifesto* e, nel 2025, la direzione della collana *Latino. Cultura e lingua alle radici dell’Occidente*, voll. 31-40 (“I manuali del Corriere della Sera”).

Nell’a.a. 2024/2025 ha diretto il corso di alta formazione per insegnanti *Forma loci. Paesaggio e senso della natura nella letteratura latina (e oltre)*, organizzato dalla Scuola Galileiana di Studi Superiori dell’Università di Padova. Lezioni tenute: *Introduzione* (13 marzo 2025) *Il sublime naturale in età imperiale* (17 aprile 2025).

Nel complesso, il profilo del candidato ha carattere di eccellenza per l’innovatività e il rigore metodologico della produzione scientifica, la solidità del percorso formativo e accademico, la notevole esperienza di didattica universitaria congruente con gli ambiti del Gruppo scientifico-disciplinare (10/LATI-01) e del Settore scientifico-disciplinare (LATI-01/A) pertinenti alla presente procedura; l’attività di terza missione è ampia e versatile.

La Commissione ritiene all’unanimità che le pubblicazioni scientifiche, l’attività didattica, l’attività di ricerca, le attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, le attività di terza missione svolte dal Dott. Luca BELTRAMINI siano adeguate alle necessità del Dipartimento e dà esito positivo alla immissione nel ruolo dei Professori di seconda fascia. Il candidato ha raggiunto pertanto la piena maturità per ricoprire un posto di professore di seconda fascia.

La Commissione viene sciolta alle ore 16.50.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 30 settembre 2025

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

